

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 4 del 9 gennaio 2020

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Rifacimento della rete fognaria di via Centro – 1° stralcio” – Comune di Verona.

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **nove** del mese di **gennaio**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 1572/19 del 20 dicembre 2019.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Bruno Fanton	x	<input type="checkbox"/>
Marco Padovani	x	<input type="checkbox"/>
Luca Sebastiano	x	<input type="checkbox"/>
Alessandra Ravelli:	x	<input type="checkbox"/>
Denise Zoppi:	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente Bruno Fanton.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Fanton

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 10 gennaio 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lvo n. 267/2000.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

—

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lvo n. 267/2000, immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darvi attuazione.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 4 del 09 gennaio 2020

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Rifacimento della rete fognaria di via Centro – 1°stralcio” – Comune di Verona

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

VISTA la “*Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell’ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese*” conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

VISTA la *Convenzione tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell’Area veronese, Acque Veronesi Scarl* (di seguito solo *Convenzione di gestione*) sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta dall’ Assemblea d’Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d’Ambito n. 6 del 31 maggio 2016, esecutiva, di adeguamento, ai sensi della delibera AEEGSI n. 656/2915/IDR, della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato nell’Area veronese;

VISTO dunque l’art. 11, comma 2 della sopra Convenzione di gestione, che detta disposizioni in merito alla facoltà per il gestore del servizio idrico integrato di svolgere, per la minore parte della propria attività, servizi per conto terzi;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2018 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 205 del 07 gennaio 2020 (protocollo CBVR n. 41 del 09 gennaio 2020) di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Rifacimento della rete fognaria di via Centro – 1°stralcio” – Comune di Verona d’importo complessivo pari a € 550’000,00 (IVA esclusa), di cui € 200’000,00 (IVA esclusa) a carico del Comune di Verona e € 350’000,00 (IVA esclusa) a carico di Acque Veronesi Scarl;

RICHIAMATO CHE vi è un contratto di servizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e degli impianti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche scaduto il 31/12/2019 tra il Comune di Verona ed Acque Veronesi Scarl, in cui all’art. 2 è specificato che l’affidatario ha l’obbligo di proseguire il servizio fino all’individuazione del nuovo gestore e comunque per un periodo massimo di 6 mesi, quindi fino al 30 giugno 2020;

EVIDENZIATO che è in fase di redazione e sottoscrizione il nuovo contratto tra il Comune di Verona ed Acque Veronesi Scarl avente oggetto il medesimo servizio;

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede il rifacimento del primo tratto del collettore misto insistente su via Centro, in quanto lo stesso è soggetto a cedimento strutturale e quindi l'intervento risulta indifferibile ed urgente per non mettere a rischio la viabilità in caso di crollo, come dichiarato dalla Società di Gestione, che in tale senso ha effettuato delle videoispezioni ed una serie di indagini che hanno evidenziato la vetustità della rete fognaria in questione.

Saranno realizzate due reti separate (acque meteoriche e nere). Le acque meteoriche saranno disperse tramite pozzi perdenti lungo il tracciato, mentre le acque nere saranno convogliate in direzione Verona tramite un impianto di sollevamento da realizzarsi in piazza Cervignano e condotta in pressione fino all'incrocio con via Centro e via Redipuglia. Il primo stralcio funzionale delle opere, oggetto della presente approvazione, è stato suddiviso in:

- tratto A: tratto su via Scuderlando compreso tra l'incrocio con via Benedetti fino all'incrocio con via Centro – tratto su via Centro compreso tra l'incrocio con via Scuderlando e via dei Grolli;
- tratto B: tratto su via Centro compreso tra l'incrocio con via dei Grolli fino a piazza Cervignano, dove sarà realizzata la stazione di sollevamento.

RICHIAMATO l'art. 11, comma 2 della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato nell'Area veronese, il quale prevede che:

- il Gestore è tenuto a realizzare la parte più importante della propria attività nei confronti del Consiglio di Bacino Veronese;
- per la restante parte il gestore può svolgere servizi per conto terzi, previa autorizzazione del Consiglio di Bacino Veronese, purché dette attività non pregiudichino l'erogazione ottimale del servizio idrico integrato e non determinino maggiori costi per gli utenti;
- dei servizi per conto terzi svolti dal gestore, debitamente autorizzati, sia tenuta apposita contabilità separata da quella relativa alle attività del servizio idrico integrato;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Stefano Postal, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 08 gennaio 2020 (protocollo CBVR n. 41 del 09 gennaio 2020, Acque Veronesi Scarl n. 205 del 07 gennaio 2020), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione tecnica generale;
- Documentazione fotografica;
- Relazione di calcolo fognatura nera;
- Relazione di calcolo fognatura bianca;
- Relazione tecnica impianto di sollevamento;
- Relazione geologica;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi dei prezzi;
- Computo metrico;
- Lista delle categorie;
- Cronoprogramma;
- Quadro d'incidenza percentuale della manodopera;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Piano di sicurezza e coordinamento;

- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione paesaggistica;
- Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione d'incidenza;

ELABORATI GRAFICI:

- Tavola d'inquadramento generale;
- Planimetria dei sottoservizi interferenti;
- Planimetria stato di fatto;
- Planimetria di progetto – tratto A;
- Planimetria di progetto – tratto B;
- Profili longitudinali – tratto A;
- Profili longitudinali – tratto B;
- Profili longitudinali – tratti di raccordo;
- Sezioni tipo di scavo e particolari costruttivi;
- Particolari costruttivi allacci;
- Impianto di sollevamento 1/2;
- Impianto di sollevamento 2/2;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 550'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO COMPLESSIVO	
LAVORI	
Fognatura nera	€ 204'486,52
Fognatura bianca	€ 163'754,39
Impianto di sollevamento	€ 57'591,83
Oneri sicurezza	€ 31'712,40
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 457'545,14
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 17'289,00
Allacciamenti ai pubblici servizi impianto sollevamento	€ 1'500,00
Studio di fattibilità tecnica ed economica generale	€ 31'528,61
PD/PE	€ 12'303,61
Direzione lavori e contabilità e restituzione dati cartografici	€ 11'974,05
Coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	€ 7'689,75
Contributo CNPAIA	€ 2'539,84
Spese tecniche per indagini geologiche, geotecniche, sismiche e relazioni correlate	€ 500,00
Indagini idrogeologiche per individuazione coeff. di permeabilità + terre rocce da scavo	€ 6'000,00
Contributo EPAP	€ 130,00
Fornitura, assistenza tecnica e collaudo quadro di telecontrollo per impianto di sollevamento	€ 1'000,00
Totale Somme a disposizione	€ 92'454,86
TOTALE PROGETTO	€ 550'000,00

Nel dettaglio si riporta il quadro economico del solo tratto A:

TRATTO A	
LAVORI	
Fognatura nera	€ 66'725,95
Fognatura bianca	€ 59'160,64
Oneri sicurezza	€ 9'140,81
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 135'027,40
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 4'429,38
Studio di fattibilità tecnica ed economica generale	€ 9'299,75
PD/PE	€ 3'628,95
Direzione lavori e contabilità e restituzione dati cartografici	€ 3'531,22
Coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	€ 2'266,09
Contributo CNPAIA	€ 749,04
Spese tecniche per indagini geologiche, geotecniche, sismiche e relazioni correlate	€ 500,00
Indagini idrogeologiche per individuazione coeff. di permeabilità + terre rocce da scavo	€ 1'527,62
Contributo EPAP	€ 40,55
Totale Somme a disposizione	€ 25'972,60
TOTALE PROGETTO	€ 161'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese le indagini idrogeologiche per individuazione coefficiente di permeabilità, rappresentano il 15,9% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi n. 1214 del 24 dicembre 2019;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 1216/19 del 30 dicembre 2019;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale nel territorio dell'area del Comune di Verona: "Adeguamento ed estensione della rete fognaria interna di Verona" con codice B.1 – 04 di importo pari a € 11'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento non risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018, ma sarà inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023, in fase di definizione ed approvazione nella prima parte del corrente anno, ai sensi ed in conformità con quanto indicato nella delibera di Arera n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3";

SOTTOLINEATO che ai sensi della deliberazione d'Assemblea d'Ambito n. 3 del 18 aprile 2019 inerente le nuove procedure d'approvazione dei progetti del Servizio Idrico Integrato, come previsto nel punto 2, lettera b) il presente progetto deve

essere approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale, in quanto è non conforme con il Piano degli Interventi vigente di Acque Veronesi Scarl, ma risulta indifferibile ed urgente, come dichiarato dalla Società di Gestione nella lettera di trasmissione del progetto stesso, a causa dei problemi di possibile cedimento strutturale della rete mista insistente su via Centro, con eventuali rischi per la viabilità in caso di crollo;

PRESO ATTO che le opere di progetto ricadono esclusivamente in aree pubbliche, per cui non risulta necessario avviare le procedure espropriative;

DATO ATTO che per l'approvazione del tratto B del presente progetto definitivo è necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Verona e quella della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza per il vincolo "Giardini storici" insistente su piazza Cervignano;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. Stefano Postal, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 21 della medesima delibera regionale;

RITENUTO altresì che, ferme le premesse di cui sopra, la realizzazione da parte di Acque Veronesi Scarl delle attività previste nell'accordo allegato non pregiudichi l'erogazione ottimale del servizio idrico integrato e non determini maggiori costi per gli utenti del servizio medesimo, così come previsto all'art. 11, comma 2, della Convenzione di gestione;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 novembre 2003 "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*", così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985, Norme per la tutela dell'ambiente;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

ESPERITA la votazione in forma palese, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il progetto denominato “Rifacimento della rete fognaria di via Centro – 1°stralcio” – Comune di Verona di importo pari a € 550'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Stefano Postal, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese ed Acque Veronesi Scarl, ai sensi della Legge regionale del Veneto n. 17/2012;
2. DI DARE ATTO che il suddetto progetto sarà inserito nella nuova programmazione, Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, in fase di definizione ed approvazione ai sensi della delibera di Arera n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”
3. DI APPROVARE il progetto denominato “Rifacimento della rete fognaria di via Centro – 1°stralcio” – Comune di Verona soltanto per il tratto A, come indicato negli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari a € 161'000,00 (IVA esclusa), ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
4. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
5. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
6. DI DARE ATTO che il tratto B del presente progetto sarà approvato, con apposito provvedimento successivo da parte del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese, ad avvenuta acquisizione delle autorizzazioni necessarie sopra richiamate;
7. DI AUTORIZZARE Acque Veronesi Scarl a svolgere le attività per conto del Comune di Verona, così come previsto nel contratto di servizio vigente sottoscritto tra le parti, richiamato in premessa;
8. DI PRECISARE che Acque Veronesi Scarl dovrà provvedere a separare la contabilità relativa alle attività del servizio idrico integrato;
9. DI DARE ATTO che l’intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl e dal Comune di Verona;
10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
11. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona per gli adempimenti di propria competenza.
12. DI DICHIARARE, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di potervi dare attuazione.

Verona, lì 09 gennaio 2020

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Fanton

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta n. 1 del 09 gennaio 2020

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: Acque Veronesi Scrl – Approvazione del progetto definitivo-
esecutivo “Rifacimento della rete fognaria di via Centro –
1° stralcio” – Comune di Verona**

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, la sottoscritta, Responsabile del Servizio Pianificazione, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 09 gennaio 2020

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Valentina Modena

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, lì 09 gennaio 2020

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini